

Scuola Normale Superiore di Pisa

Comune di Gibellina

CESDAE
Centro Studi e Documentazione sull'Area Elima
- Gibellina -

GIORNATE INTERNAZIONALI
DI
STUDI SULL'AREA ELIMA

(Gibellina, 19-22 Settembre 1991)

ATTI
II

Pisa - Gibellina 1992

RILIEVO DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI DEL SANTUARIO DI CONTRADA MANGO A SEGESTA

ADRIANA LA PORTA

In questa fase di rilievo sono stati scelti solo alcuni elementi architettonici per uno studio preliminare ad un lavoro che dovrebbe svolgersi su una scala più ampia.

La scelta degli elementi è stata fatta sui rocchi di colonna e sui capitelli; per quanto riguarda i primi si è ricostruito il diametro sulla base delle scanalature e per la costruzione di queste si è applicato il canone greco che nell'ordine dorico si determina costruendo un quadrato sull'arco¹ della scanalatura, la cui profondità era quindi determinata da un arco di cerchio avente il centro nel mezzo del quadrato.

Alcuni dei rocchi (di cui due rilevati) presentano tracce di lavorazione sicuramente di una fase successiva all'uso del santuario. Lavori che hanno trasformato i rocchi togliendone le scanalature (vedi il disegno dell'elemento 6) con una sbazzatura piuttosto accurata, mentre altri sembrano lavorati meno accuratamente e, come nell'elemento 14, restano ancora tracce di scanalature. Sempre per quanto riguarda i rocchi, un'altra particolarità sta nell'altezza di alcuni di questi, come ad esempio il nr. 8 che ha un'altezza di cm 20 e le due superfici lisce ed il nr. 5 che ha un'altezza di cm 35.

Il rilievo dei capitelli ha avuto lo scopo di confrontare lo schiacciamento dell'echino e la ricerca di differenze stilistiche tra questi.

E' stato inoltre rilevato il perimetro del santuario, posizio-

nando solo i quattro punti angolari presi sul lato esterno e vi sono stati inseriti, in maniera schematica, gli elementi rilevati.

La differenza di dimensione sia delle scanalature che dei rocchi non è da legare ad un'altra struttura templare, non bisogna, infatti, tralasciare il fatto che le colonne sono rastremate verso l'alto, cambiando quindi dimensione e che le colonne interne erano più sottili delle esterne, vista la loro posizione in ombra, sì da apparire identiche alla dimensione delle esterne.

ELENCO ELEMENTI ARCHITETTONICI RILEVATI
(tavv. LXXXI - LXXXIV)

ROCCHI DI COLONNA

1 - si conservano solo 6 e mezzo scanalature di cm 20, con un diam. di m 1,53.

2 - si conservano solo 2 e mezzo scanalature di cm 20, con un diam. di m 2,13, alt. max cm 36;

3 - si conservano solo 4 e mezzo scanalature di cm 23, con un diam. di m 1,54, alt. max cm 34;

4 - si conservano solo 8 scanalature di cm 20, con un diam. di m 1,60, alt. cm 80;

5 - si conservano solo 9 e mezzo scanalature di cm 25, con un diam. di m 1,60, alt. cm 35;

6 - non presenta tracce di scanalature, il diametro originario non era, probabilmente, quello oggi visibile, (rocchio di colonna ?);

7 - si conservano solo 7 e mezzo scanalature di cm 20, con un diam. di m 1,08, alt. cm 46;

8 - si conservano solo 5 scanalature di cm 19, con un diam. di m 1,53, alt. cm 20;

9 - rilevato ma non disegnato, si conservano solo 3 scanalature, ma solo una ben conservata, di cm 25;

10 - rocchio di colonna intero, diam. m 1,30 con 20 scanalature di cm 20, alt. max cm 65;

11 - si conservano solo 2 e mezzo scanalature di cm 23, con

un diam. di m 1,53, alt. cm 53;

12 - si conservano solo 2 scanalature di cm 25, con un diam. di m 2,07 (?), alt. cm 40;

13 - elemento architettonico - pianta e prospetto;

14 - in origine il diam. del rocchio era di m 1,37 (?), con 22 scanalature di 20 cm ciascuna. In una fase successiva il rocchio è stato sbizzato ed oggi sono visibili i resti di sole 5 scanalature.

CAPITELLI

Trattasi di tre echini di angolazione, misure e caratteristiche diverse, due dei quali (16 e 17) non facevano, probabilmente, parte del coronamento esterno.

15 - echino, meno schiacciato degli altri due, con i solchi più spaziati, (molto piccolo il frammento rilevato);

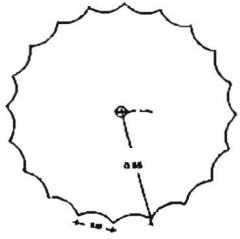
16 - piuttosto schiacciato con i solchi più ravvicinati, (molto eroso);

17 - echino con frammento di abaco;

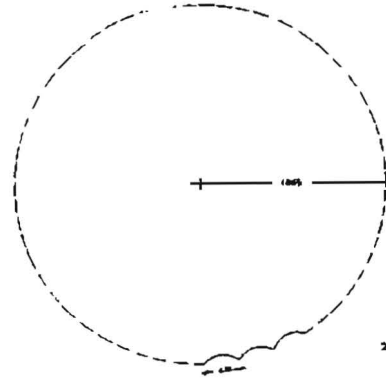
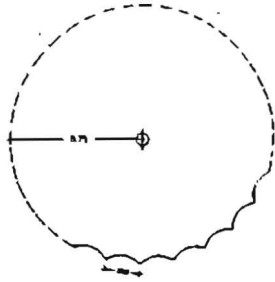
18 - blocchi in calcarenite.

NOTE

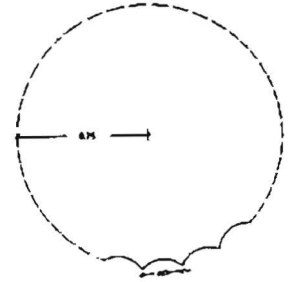
¹ W. TATARKIEWCZ, *Storia dell'estetica*, Torino.



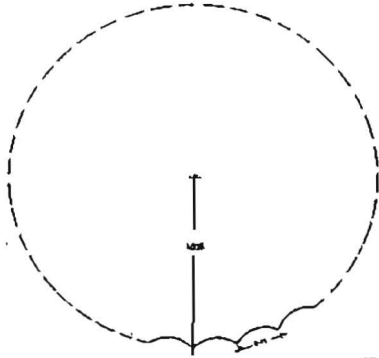
10



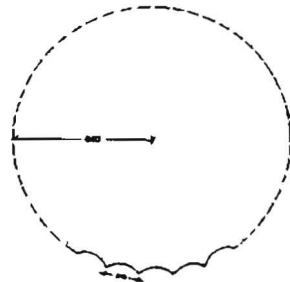
2



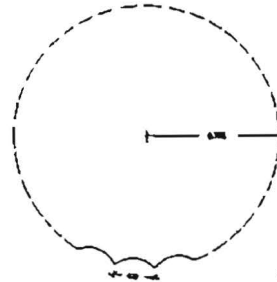
3



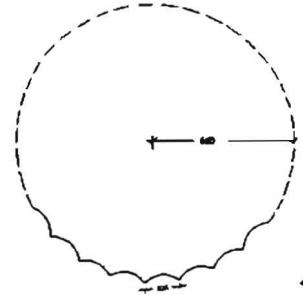
12



1

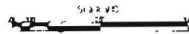


11

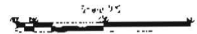


4

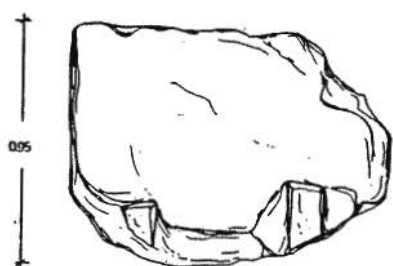
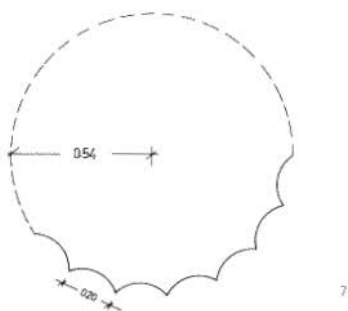
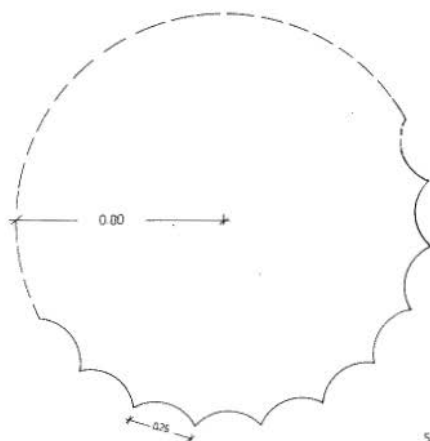
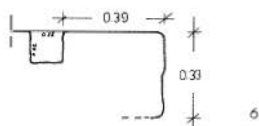
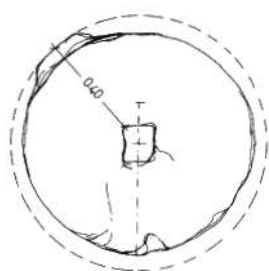
RIEVO ELEMNTI ARCHITETTONICI
del SANTUARIO in CASA MANGO



RIEVO ELEMNTI ARCHITETTONICI
del SANTUARIO in CASA MANGO



Segesta. Contrada Mango. Elementi architettonici.

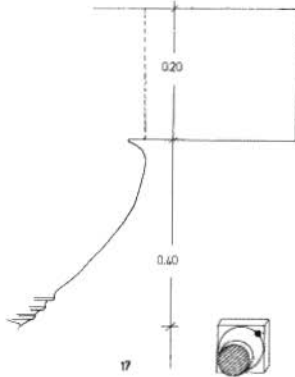
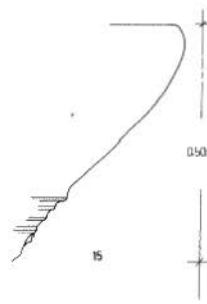
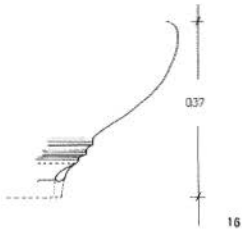


RILIEVO ELEMENTI ARCHITETTONICI
del SANTUARIO in c/da MANGO

Scala 1/10

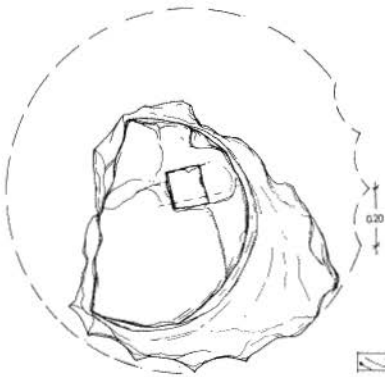
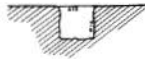


Segesta. Contrada Mango. Elementi architettonici.

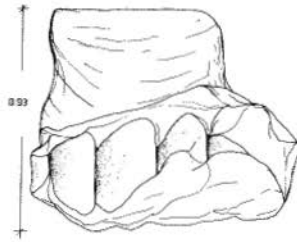


RILIEVO ELEMENTI ARCHITETTONICI
del SANTUARIO di c/da MANGO

Scala 1/5



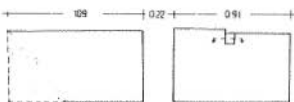
TRACCE DI LAVORAZIONE



RILIEVO ELEMENTI ARCHITETTONICI
del SANTUARIO in c/da MANGO
elem. arch. n°13 Scala 1/10

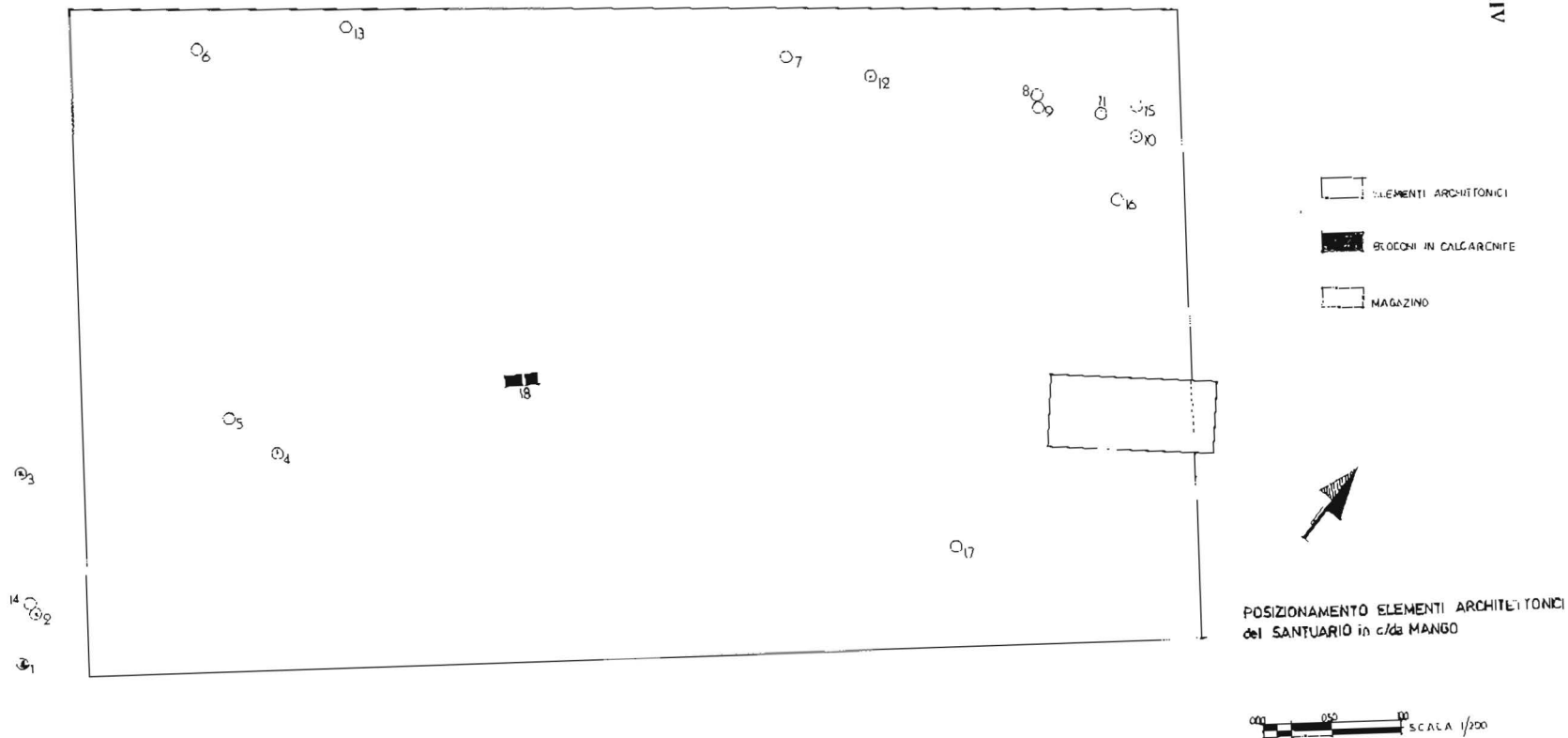


SCALA 1/10



RILIEVO ELEMENTI ARCHITETTONICI
SANTUARIO c/da MANGO
elem. arch. n°10 SCALA 1/20





Segesta. Contrada Mango. Elementi architettonici.